



Comune di Lumino

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Cari Luminesi

Con questo bollettino è nostra intenzione presentarvi le ultime importanti novità come pure i principali elementi del nuovo regolamento dell'Azienda Acqua Potabile (AAP) del nostro Comune. Il nuovo regolamento rappresenta un ulteriore importante tassello del processo di ristrutturazione dei servizi pubblici comunali promosso dal Municipio negli ultimi due anni.

Nuovo regolamento dell'Azienda dell'Acqua Potabile del Comune di Lumino

I problemi riscontrati l'estate scorsa nell'erogazione dell'acqua potabile e i lavori di migioria della rete di distribuzione, avviati lo scorso anno per mezzo di due crediti quadro (uno per il rifacimento delle strade comunali e l'altro per le tubature dell'acqua potabile), hanno evidenziato uno stato della struttura della raccolta e distribuzione dell'acqua potabile che richiede importanti interventi.

Oltre agli investimenti già effettuati per migliorare la qualità dell'acqua (installazione di impianti di filtraggio moderni fondati su dei sistemi che permettono di ridurre l'utilizzo del cloro), del suo stoccaggio (rifacimento delle superfici interne delle vasche dell'acquedotto) e della rete di distribuzione (per tutti i tratti di strada che saranno rifatti si procederà alla sostituzione sistematica delle vecchie condotte), il Municipio ha deciso di adottare, in collaborazione con degli esperti del settore, le seguenti misure:

- realizzazione di uno studio, affidato a degli specialisti, sulla situazione generale della raccolta ed erogazione dell'acqua potabile, allo scopo di individuare i principali interventi necessari per garantire la qualità del servizio a lungo termine;
- elaborazione di un nuovo Regolamento comunale dell'AAP, al fine di migliorare il servizio razionalizzando i consumi (posa dei contatori) e definendo una chiara situazione in termini di costi e benefici per gli utenti.

L'implementazione delle citate misure dovrebbe permettere di raggiungere i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle infrastrutture dell'AAP (miglioramenti delle captazioni, ricerca di nuove fonti (pozzi di captazione), manutenzione dei bacini, sostituzione delle condotte di distribuzione, gestione della distribuzione (sostituzione/revisione saracinesche), sicurezza antincendio (sostituzione/revisione idranti), ricerca e sistemazione delle perdite in rete ed eventuali sinergie con altre aziende comunali);
- sensibilizzazione sull'utilizzo razionale dell'acqua potabile;
- obbligo di adeguamento (manutenzione, sostituzione, ecc) delle sottostrutture private;
- riduzione o meglio eliminazione della dipendenza di utilizzo di acqua potabile proveniente dal Riale Grande;
- risoluzione dei problemi di pressione riscontrati nelle zone alte del paese (via Orbello).

Nella seduta del 20 novembre 2006, il Consiglio Comunale ha approvato una richiesta di credito di CHF 36'500 proposta dal Municipio per la realizzazione di un'analisi della situazione della raccolta e della distribuzione dell'acqua potabile. Lo studio, che è in fase di allestimento, permetterà anche

al Municipio di definire le priorità e le modalità d'azione, affinché si possano raggiungere gli obiettivi sopra elencati tenendo sotto controllo l'aspetto finanziario.

Il Municipio di Lumino ha licenziato all'unanimità, nella seduta del 12 febbraio 2007, il Messaggio relativo al nuovo regolamento dell'AAP. L'Esecutivo ritiene che il nuovo regolamento è una premessa indispensabile per una pianificazione coerente dei prossimi interventi. Anche a livello di tempistica è opportuno che esso venga introdotto a decorrere, retroattivamente, dal 1 gennaio 2007, affinché si possa agire in anticipo sul programma di interventi che sarà determinato dal citato studio. Il nuovo regolamento è un elemento cardine anche perché, senza di esso, ben difficilmente si potrebbero conciliare costi e benefici del servizio dell'acqua potabile. Il contenuto del nuovo regolamento sancisce, infatti, in maniera dettagliata diritti e oneri degli abbonati. Il nuovo regolamento è stato elaborato secondo i parametri della Società Svizzera delle Industrie del Gas e dell'Acqua (SSIGA) e sulla base delle esperienze effettuate da altri comuni.

La modifica maggiormente visibile per rapporto al vecchio regolamento è quella relativa all'introduzione del contatore di consumo di acqua potabile quale strumento per determinare il costo che ogni abbonato sarà tenuto a versare all'azienda oltre alla tassa base ed al noleggio dello stesso. Sarà pertanto applicato il principio di "chi consuma paga". Il consumo di acqua potabile di Lumino è pari circa al triplo di quello medio svizzero. Il sistema attuale, basato sulla tassa annuale calcolata in funzione del numero di rubinetti non incentiva un utilizzo razionale dell'acqua. A questo proposito è importante ricordare che quasi tutti i comuni hanno già introdotto il sistema dei contatori che permette di tassare l'utilizzo dell'acqua in funzione del consumo effettivo. Le esperienze vissute dagli altri comuni hanno mostrato che tale sistema contribuisce effettivamente alla razionalizzazione dell'uso di un bene indispensabile quale l'acqua potabile.

Un elemento centrale del nuovo regolamento è anche la determinazione dei "confini di proprietà". L'abbonato è proprietario e responsabile delle sottostrutture che partono dall'elemento di innesto sulla condotta principale ed è tenuto alla posa di un organo di interruzione (saracinesca), del contatore (fornito dall'azienda), di una valvola di ritenuta (sicurezza contro inquinamento) e di un riduttore di pressione (per la salvaguardia delle installazioni interne) sul fondo di sua proprietà.

All'Esecutivo preme rilevare che il nuovo regolamento non modifica il principio relativo alla gestione finanziaria dell'azienda. L'azienda deve essere finanziariamente autosufficiente. E' dunque logico attendersi degli aumenti sul canone dell'acqua proporzionali agli investimenti che si stanno effettuando e che si intenderanno effettuare nel prossimo futuro. L'aumento del canone sarà, dunque, dettato dalla necessità e rapidità con cui si intende migliorare il servizio. Oltre all'onere per interessi, necessario per il loro finanziamento, gli investimenti incidono, infatti, sulla gestione corrente annuale dell'azienda nella ragione del 10% del loro volume residuo (gli ammortamenti sono pari al 10% del valore residuo).

Se, per esempio, l'AAP necessita di un investimento pari a CHF 100'000 per sostituire parte della rete di distribuzione, i costi correnti dell'anno aumentano di CHF 10'000 per gli ammortamenti e di CHF 3'000 per gli interessi (ipotizzando il finanziamento dell'investimento tramite un debito con un tasso d'interesse pari al 3% annuo). Ne consegue che per mantenere l'equilibrio finanziario nel primo anno dell'investimento, le entrate correnti devono necessariamente aumentare di CHF 13'000 per garantire l'autosufficienza dell'azienda. L'impatto dell'investimento diminuirà gradualmente, poiché l'ammortamento è applicato sul valore residuo (CHF 9'000 il secondo anno, CHF 8'100 il terzo anno, ecc.).

Per quanto concerne il tariffario si presuppone che, nelle fasi iniziali, la scelta dell'importo della tassa base, del noleggio del contatore e del costo al metro cubo dell'acqua potabile si situeranno vicino al valore inferiore della forchetta prevista nel regolamento. La Cancelleria comunale sta implementando un programma per la gestione degli stabili che permetterà di raccogliere le informazioni necessarie per simulare l'impatto dell'introduzione del nuovo sistema di calcolo delle tariffe. Inoltre, è importante rilevare che l'AAP ha installato dei contatori pilota presso alcuni privati per stimare i consumi effettivi. Le informazioni raccolte per il tramite del nuovo programma di gestione e le stime dei consumi calcolate grazie ai contatori pilota permetteranno di ottenere gli elementi necessari per stabilire gli importi delle tariffe definiti tramite la specifica ordinanza municipale. Come già nel caso dell'introduzione della tassa sul sacco, il Municipio ritiene opportuno introdurre delle

tariffe che non causino eccessivi aumenti del costo dell'acqua potabile. Le tariffe saranno poi adattate in funzione della situazione effettiva e degli investimenti necessari.

Nella seduta del 26 febbraio 2007, il Municipio ha licenziato all'unanimità anche il Messaggio relativo alla richiesta al Consiglio comunale per la concessione di un credito di CHF 110'000 destinato all'acquisto di contatori di tipo tradizionale. I contatori, di proprietà dell'AAP, saranno installati dall'azienda a spese degli utenti. Tale spesa dovrebbe aggirarsi a circa CHF 300. L'AAP provvederà al prelievo di un'appropriata tassa annuale di noleggio del contatore. L'azienda installerà il più velocemente possibile i contatori. L'obiettivo fissato per il completamento dei lavori è l'estate 2008. Le letture dei consumi saranno effettuate direttamente dall'abbonato tramite un'apposita cartolina allestita dalla Cancelleria. L'AAP effettuerà dei controlli di verifica.

Altri aggiornamenti

Preservazione della Chiesa di Berté

Nella seduta del 26 febbraio 2007, il Municipio ha licenziato all'unanimità il Messaggio relativo all'aggiornamento e all'introduzione di norme di attuazione del Piano regolatore relative al fondo 545 RFD (sottostante il fondo 541 RFD dove si situa la Chiesa di Berté) e alla richiesta al Consiglio comunale di un credito di CHF 160'000 per l'acquisto da parte del Comune di parte del fondo 545 RFD (circa 150 metri quadrati situati a confine con il fondo 541) e per risarcire gli attuali proprietari per la perdita di valore commerciale dello stesso a causa dell'introduzione delle norme stesse.

Il Municipio ritiene di aver trovato la soluzione che permette di conciliare tutti gli interessi in gioco nella problematica relativa alla questione della conservazione della Chiesa di Berté.

La variante di Piano regolatore permette al Municipio di:

- introdurre delle misure di protezione supplementari a tutela del monumento culturale della Chiesa di Berté,
- riservare una porzione di terreno per ampliare il sagrato della Chiesa,
- salvaguardare per quanto possibile il diritto alla proprietà dei detentori del fondo 545,
- per quanto possibile l'edificabilità sul fondo 545.

Gli obiettivi di protezione concernenti la Chiesa possono facilmente essere riassunti nei seguenti punti:

- garantire la vista sul monumento provenendo da valle (Via Berté), direzione da cui si può apprezzarne la facciata,
- mantenere i nuovi edifici ad una certa distanza,
- garantire la visuale dal sagrato antistante la Chiesa.

Concretamente, per raggiungere gli obiettivi di protezione della Chiesa di Berté il Municipio propone di:

- destinare la fascia più a monte del fondo 545 (circa 4 metri di profondità) alla zona per attrezzature di costruzioni pubbliche, al fine di permettere a medio termine l'ampliamento e l'abbellimento del sagrato,
- istituire un'area con esclusione di costruzione su parte del fondo 545,
- istituire per il fondo 545 una quota massima di costruzione, situata 1,5 metri più in alto della quota del sagrato della Chiesa di Berté.

Il totale dell'investimento è pari a circa CHF 160'000 così ripartiti:

- CHF 51'000 circa per l'acquisto del terreno (circa CHF 340 al metro quadrato),
- CHF 101'000 circa, determinati con l'aiuto di specialisti e negoziati con i proprietari, per compensare la perdita di valore del terreno dovuto all'introduzione delle nuove norme di pianificazione (la perdita di valore è calcolata a circa CHF 103 al metro quadrato),
- CHF 8'000 circa per i costi legati alla parcellazione e all'acquisto del terreno.

Nuovo centro raccolta rifiuti

Il Municipio ha pubblicato la licenza di costruzione per il nuovo centro raccolta di rifiuti. Un privato cittadino si è opposto alla licenza per questioni essenzialmente relative all'impatto fonico del centro. Sulla base dei preavvisi degli uffici cantonali di competenza, l'Esecutivo ha respinto l'opposizione e ha concesso la licenza edilizia. Da rilevare che le condizioni d'apertura del centro sono state limitate ai giorni feriali, sabato incluso, dalle 07h00 alle 19h00. Durante gli orari d'apertura, il centro deve inoltre essere sorvegliato. Lo stesso cittadino ha, tuttavia, interposto ricorso al Consiglio di Stato. L'evasione dell'opposizione e del ricorso non permetteranno al Municipio di realizzare il centro per il primo aprile, data dell'introduzione della tassa sul sacco. Il Municipio sta valutando delle alternative per far fronte alla situazione.

Rifacimento delle strade

Proseguono anche i lavori di manutenzione delle strade. Dopo il rifacimento di via Monticello e di via Matro, sono in corso i lavori in via Fornaci e via Bosniga. All'Esecutivo preme rilevare che oltre al rifacimento delle strade vengono sistemate anche tutte le sottostrutture: dalle condutture dell'acqua alle canalizzazioni.

Aggregazione

Lo studio di fattibilità per l'aggregazione di otto comuni situati a Nord di Bellinzona (Bellinzona, Arbedo-Castione, Claro, Lumino, Gorduno, Preonzo, Gnosca e Moleno), che coinvolge attivamente i Segretari comunali ed i Municipali, prosegue nei tempi prestabiliti. Sono state infatti concluse le fasi inerenti la raccolta dei dati come pure l'allestimento della prima parte dello studio, essenzialmente descrittive. Come già riferito, lo studio permetterà agli Esecutivi ed ai Legislativi di disporre di tutti gli elementi necessari per, se del caso, iniziare una procedura formale di aggregazione che porterà ad una votazione consultiva. Al momento del completamento dello studio, previsto per settembre 2007, il Municipio organizzerà una serata informativa sui vantaggi e gli svantaggi di un'eventuale aggregazione a otto.

Altre iniziative culturali e popolari

Il Municipio ricorda che presso l'indirizzo www.lumino.ch potete consultare le principali attività in corso del nostro Comune. Oltre a queste informazioni, il sito contiene anche quelle legate alla Cancelleria comunale ed alla storia di Lumino. Come già rilevato, le vostre suggestioni per migliorare il sito sono ovviamente benvenute e possono anche essere inviate alla Cancelleria tramite l'indirizzo e-mail: info@lumino.ch. Da rilevare, infine, che L'Esecutivo ha organizzato una serata d'informazione sulle energie rinnovabili, la tassa sul sacco e il passaggio al sistema dei contatori mercoledì 4 aprile 2007 a partire dalle 20h00 presso la palestra comunale. Durante la serata la popolazione verrà anche informata sugli sviluppi relativi al Centro raccolta rifiuti e sulle modalità di smaltimento degli stessi.

Il Municipio vi ringrazia per l'attenzione e vi porge i più cordiali saluti.

Il Municipio di Lumino